

**Moretti** Dopo il riassetto del debito e i mega-contratti, i conti tengono. Ora la partita del rinnovo

# 2016 2017

**L'**ultimo colpo è l'aggiudicazione della gara da 1,5 miliardi per la gestione del programma europeo di navigazione satellitare Galileo. Un'operazione a corredo di un esercizio che per Leonardo contrassegna il giro di boa imposto al gruppo ex Finmeccanica da Mauro Moretti. L'arrivo in Piazza Montegrappa, nel maggio di due anni fa, dell'ex amministratore delegato di Ferrovie si è tradotto in un vero *turnaround*. Le cifre sembrano dare ragione alle scelte adottate finora. Il progetto morettiano, transitando dal cambio del nome da Finmeccanica in Leonardo, ha ridisegnato il modello organizzativo e operativo sotto il cappello della *one company*, sbarazzandosi dell'assetto di holding finanziaria e archiviando le società controllate per renderle semplici divisioni. Un passaggio che ha focalizzato l'attività sul settore dell'aerospazio e della difesa.

Il 2016 è stato l'anno del maggiore contratto firmato nella storia dell'ex Finmeccanica: la fornitura di 28 caccia Eurofighter Typhoon al Kuwait, per un valore di 7,9 miliardi. Sul versante finanziario Moretti si è concentrato su contenimento del debito e miglioramento dei margini. Nel 2010, epoca Guarguaglini, il debito pesava 3,1 miliardi a fronte di un fatturato di 18,7 miliardi e 493 milioni di utile. Moretti ha ereditato una situazione complicata (nel 2014 gli utili erano pari a 20 milioni), riuscendo a riportare a mezzo miliardo di euro i guadagni, su ricavi per circa 13 miliardi lo scorso anno. L'esercizio 2016, pur registrando un calo dei ricavi sotto i 12 miliardi, dovrebbe evidenziare la tenuta del risultato netto a circa 500 milioni. Il titolo veleggia ai massimi dell'anno oltre i 13 euro, ossia il 120% in più rispetto al giorno in cui Moretti si è insediato in Piazza Montegrappa. I prossimi mesi saranno contrassegnati dall'esito della sentenza per l'incidente ferroviario di Viareggio, che nel 2009 causò la morte di 33 persone. Moretti rischia una condanna fino a 16 anni, in veste di ex numero uno di Ferrovie. A seguire, in primavera, ci sarà la partita nomine per il rinnovo dei vertici delle spa di Stato, inclusa la casella di Moretti. Leonardo, nel frattempo, cercherà di aggiudicarsi, in consorzio con Raytheon, la maxi gara da 10 miliardi di dollari per gli addestratori dell'esercito statunitense.

ANDREA DUCCI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STATO & MERCATO 2016-2017

Nell'era Gentiloni può anche non partire

ESAGON  
Conto Esagon  
La forma che crea valore

3%